

XIII LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 101 DEL 21/03/2013

ZUCCHI Alberto	(Presidente)	(Presente)
EMPEREUR Diego	(Vicepresidente)	(Sostituito, per delega, dal Consigliere CRÉTAZ)
CRÉTAZ Alberto	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
CAVERI Luciano		(Sostituito, per delega, dal Consigliere Laurent VIÉRIN)
DONZEL Raimondo		(Presente)
LAVOYER Claudio		(Presente)
PERRON Livio		(Presente)
PRADUROUX Renato		(Presente)
SALZONE Francesco		(Presente)

Partecipano: i Consiglieri CHATRIAN e ROSSET.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Funge da Segretaria Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 15.10, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Esame della bozza di proposta di legge concernente: *“Disposizioni per il contenimento e la razionalizzazione di costi delle società pubbliche regionali”*.

* * *

Il Presidente ZUCCHI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la

seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2160 in data 15 marzo 2013.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente ZUCCHI riferisce di non avere alcuna comunicazione da fare alla Commissione.

La Commissione prende atto.

ESAME DELLA BOZZA DI PROPOSTA DI LEGGE CONCERNENTE: “DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO E LA RAZIONALIZZAZIONE DI COSTI DELLE SOCIETÀ PUBBLICHE REGIONALI”.

Il Presidente ZUCCHI apre la discussione sui contenuti della bozza di proposta di legge in oggetto, che è stata distribuita nel corso della scorsa riunione della Commissione.

* * *

Il Consigliere DONZEL prende parte alla riunione alle ore 15.15.

* * *

Il Consigliere BERTIN esprime una valutazione negativa sia sulla forma sia sulla sostanza della bozza in questione; reputa che i punti enunciati in tale provvedimento siano distanti da quanto è stato convenuto in Consiglio regionale sulla tematica.

Il Consigliere DONZEL chiede chiarimenti sui commi 1 e 2 dell'articolo 3 della bozza in questione che prevedono il blocco dei contratti del personale; fa notare che i contratti dei dipendenti delle società controllate sono regolati dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro e pone quindi la questione dell'ammissibilità di un intervento regionale in tale ambito.

Il Consigliere SALZONE dichiara di mantenere le perplessità, già enunciate nel corso della precedente riunione, in merito ai contenuti della bozza di proposta di legge in oggetto.

Pur riconoscendo, infatti, di aver partecipato con le altre forze di maggioranza ad una serie di incontri su questo tema, fa presente che sul tavolo di discussione sono rimaste alcune questioni importanti, che necessitano di un tempo maggiore di analisi.

Ritiene che l'Amministrazione regionale debba cogliere l'occasione per presentare una proposta di legge che si inserisca in modo più ampio nel “sistema delle partecipate”, non limitandosi a disciplinare la fissazione del tetto massimo degli emolumenti dei

dirigenti delle società controllate.

Reputa che debbano essere ulteriormente approfondite anche altre questioni - come, ad esempio, l'applicazione ai contratti in essere dei principi indicati nella proposta di legge - pertanto ritiene che, non rimanendo tempo sufficiente per valutare con la dovuta attenzione questi aspetti prima del termine della XIII Legislatura, sia preferibile rimandare l'esame della questione alla prossima Legislatura piuttosto che licenziare un testo incompleto.

Il Consigliere VIÉRIN L. mette in evidenza che, sebbene ci si trovi ormai al termine della Legislatura, la tematica inerente al contenimento e alla razionalizzazione dei costi della politica era già maturata alla ripresa dei lavori del Consiglio regionale dopo la pausa estiva e si era concentrata su due volée: sugli emolumenti delle cariche elettive - che ha portato alla presentazione di due proposte di legge ed all'approvazione di un testo condiviso sulla materia - e sulla riduzione del numero dei Consiglieri regionali.

Fa notare che si era stabilito di soprassedere su quest'ultima questione, in quanto si riteneva che non vi fossero i tempi tecnici affinché la proposta venisse ratificata dal Parlamento italiano prima dello scadere della Legislatura; questione poi smentita dai fatti, in quanto una legge presentata sullo stesso argomento nello stesso periodo dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia è stata approvata dal Parlamento italiano.

Ricorda che vi è stato invece un impegno, condiviso da tutte le forze politiche, di intervenire in modo incisivo sul tema del contenimento e della razionalizzazione dei costi delle società pubbliche regionali e reputa che, oggi, vi sia ancora un margine di tempo sufficiente per poter proseguire il confronto sul tema in oggetto e regolamentare questo aspetto.

* * *

Il Consigliere LAVOYER prende parte alla riunione alle ore 15.20.

* * *

Ritiene che vi sia quindi la possibilità di presentare una proposta di legge seria in materia, che dia un segnale forte sulla volontà della Regione di intervenire su queste tematiche, prevedendo non solo un taglio netto della spesa per quanto concerne le figure apicali delle società controllate, ma rapportando l'intervento anche all'effettivo rendimento di tali società, che spesso presentano dei bilanci in perdita.

Reputa quindi necessario rivedere in modo drastico i contenuti della bozza della proposta di legge presentata dalle forze di maggioranza, che non esprime sufficientemente una volontà di cambiamento riguardo alla tematica considerata.

Il Consigliere SALZONE condivide il fatto che il testo della bozza di proposta di legge in esame debba essere perfezionata; sottolinea nuovamente che non vi sono più i tempi tecnici per effettuare i dovuti approfondimenti per produrre un testo più esaustivo e reputa quindi preferibile rimandare alla prossima Legislatura la predisposizione di una

legge regionale su questa tematica che sia completa sotto tutti gli aspetti.

Il Consigliere CHATRIAN esprime una valutazione contraria in merito all'impianto della bozza di proposta di legge presentata dai gruppi di maggioranza regionale, che reputa non fornisca alcun valore aggiunto a quella che è la situazione vigente.

Anticipa che il suo gruppo politico, avendo l'intenzione di incidere sin d'ora sulla materia, in sede di esame in Aula del disegno di legge di assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, presenterà un emendamento volto ad estendere a tutte le società controllate dalla Regione le modalità di esercizio del "controllo analogo" che si prevede per le società "in house".

Il Presidente ZUCCHI fa presente di non essere nella condizione di poter fornire oggi una risposta alla richiesta di chiarimento formulata dal Consigliere Donzel in merito alla questione del personale delle società controllate; si ripropone comunque di richiedere al più presto una spiegazione tecnica all'Assessore competente riguardo alla ratio che ha portato all'inserimento di tale articolo.

Dichiara, a nome del gruppo Pdl, di non ritenere condivisibili i contenuti della bozza di proposta di legge consegnata nella riunione del 14 marzo scorso.

Reputa che l'inserimento del limite massimo degli emolumenti dei dirigenti delle società controllate sia riduttivo rispetto alle aspettative del Pdl, che non ritiene opportuno prevedere un livellamento tout-court verso il basso dei compensi, giudicando invece necessario introdurre dei criteri di meritocrazia che consentano sia una valorizzazione dei manager efficienti sia una presa di coscienza degli amministratori che producono dei risultati negativi.

Aggiunge che il gruppo Pdl si dichiara disponibile ad ogni tentativo possibile per presentare ed approvare un testo di legge sulla tematica ancora nell'attuale Legislatura, comunica tuttavia che, se il testo della bozza di proposta di legge non verrà modificato, il suo gruppo non lo voterà.

Il Consigliere DONZEL ricorda che le premesse per la presentazione di una proposta di legge per la riduzione dei compensi dei manager delle società controllate erano già state condivise in Consiglio regionale.

Ritiene doveroso che la politica risponda alle richieste dei cittadini che chiedono dei segnali forti su questa tematica e annuncia la presentazione di una proposta di legge in materia, che si chiederà venga sottoposta all'attenzione dell'Aula prima del termine della Legislatura.

Il Consigliere LAVOYER prende atto del fatto che difficilmente una proposta di legge che disciplini questa materia potrà approdare in Consiglio regionale entro la fine dell'attuale Legislatura.

Il Consigliere CRÉTAZ fa notare che i tempi tecnici per approfondire la questione entro l'ultima seduta della Legislatura sono ormai ristretti, ma reputa ancora possibile verificare la possibilità di intervenire sulla tematica in oggetto.

Il Presidente ZUCCHI, preso atto delle diverse posizioni emerse nel corso della riunione odierna, propone di sospendere l'esame della tematica in oggetto, in attesa che si presentino degli elementi di novità che permettano di riprendere il dibattito sulla questione.

Il Presidente ZUCCHI chiude la seduta alle ore 15.50.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Alberto ZUCCHI)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Alberto CRÉTAZ)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente processo verbale: 13 maggio 2013